

cciaa, uniud, valduga

INIZIATIVA DELLA CAMERA DI COMMERCIO E DEI NUCLEI OPERATIVI ECOLOGICI

Ambiente, i carabinieri "consulenti" delle imprese



Il presidente della Cciaa Valduga all'incontro con i rappresentanti del Noe

La prevenzione, in materia di reati ambientali, passa anche attraverso la formazione. Conoscere la legislazione, in questo ambito, però, non sempre è sufficiente perché in molti casi le norme sono di difficile interpretazione. Un problema nel problema per gli imprenditori, la cui volontà di rispettare le regole spesso si scontra con una burocrazia e una complessità insostenibile.

Un aiuto nuovo e "qualificato" arriva dai Noe, (Nuclei Operativi Ecologici dei Carabinieri - Comando per la Tutela dell'Ambiente), i cui vertici hanno incontrato ieri a Udine, in Camera di Commercio, i presidenti delle categorie economiche, i rappresentanti dell'Università di Udine e i rappresentanti di associazioni dei consumatori e di realtà coinvolte a vario titolo in questo settore. Dall'incontro, sollecitato dal presidente della Cciaa Adalberto Valduga e al quale hanno partecipato il tenente colonnello Michele Sarno, responsabile per il Nord Italia e il maresciallo Francesco Casorella, comandante regionale, è emersa la proposta di organizzare una serie di seminari di studio, riservati alle singole cate-

rie economiche, per approfondire i punti più complessi e controversi della legislazione in materia ambientale.

Formatori d'eccezione, proprio i funzionari del Noe. Aperto dal presidente della Cciaa di Udine Adalberto Valduga, che ha messo in luce come l'imprenditore, oggi, sia consapevole dell'importanza di tutelare l'ambiente dove opera, l'incontro è proseguito con l'intervento del presidente di Assindustria Giovanni Fantoni che ha proposto la costituzione, da parte dei Noe di un "ufficio di consulenza" in grado di chiarire dubbi e quesiti degli imprenditori, indirizzandoli anche verso il corretto percorso da seguire. Richiesta che Sarno ha accolto, modificando però il progetto. «Non potendo né far parte di Conferenze di servizi, né fornire consulenze individuali - ha detto - in quanto organo di Polizia giudiziaria dello Stato, siamo più che disponibili a interventi di formazione e approfondimento. Predisponete quindi un programma coi temi su cui ritenete utile il confronto. In base alle nostre possibilità, poi, potremo stilare un calendario di incontri».